

Emergenza Covid-19: si attende il testo definitivo del nuovo Decreto legge. Nel frattempo, qualche riflessione sui rapporti Stato-Regioni

Si è tenuta ieri, 24 marzo, a Palazzo Chigi, la riunione del Consiglio dei Ministri per l'adozione del nuovo decreto-legge. Al termine della riunione, in conferenza stampa, il Presidente Conte ha annunciato che è stata deliberata l'adozione del nuovo decreto-legge, precisando che lo stesso riordinerà le misure urgenti adottate sino ad ora per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tra i temi affrontati durante la conferenza, spiccano quelli relativi a:

1. rapporti fra Governo e Parlamento;
2. rapporti e suddivisione delle competenze fra Stato e Regioni; e
3. introduzione di nuove misure sanzionatorie per chi viola le regole connesse alla necessità di contenere la diffusione del virus Covid-19, che andranno a sostituire quelle attualmente previste (nella conferenza si è parlato dell'introduzione di una sanzione – multa – che va da 400 a 3.000 euro).

Il Decreto si occuperà anche di regolamentare la durata delle attuali misure restrittive, introducendo la possibilità che tutti i provvedimenti attuati finora vengano rinnovati per 30 giorni in caso di necessità.

Eventuali rinnovi delle predette misure, comunque, saranno applicabili sino al 31 luglio 2020, data in cui scadrà il termine di sei mesi corrispondente allo "stato di emergenza" dichiarato lo scorso 31 gennaio.

Focus. Rapporti Stato-Regioni

Tra i temi sicuramente più "caldi", come dimostrato dalle diverse domande formulate al Presidente da parte dei giornalisti collegati in video-conferenza, quello relativo ai rapporti Stato-Regioni ed, in particolare, alla suddivisione delle relative competenze.

Il Presidente Conte ha affermato che Presidenti delle Regioni e delle Province autonome possono adottare, nell'ambito esclusivo delle loro competenze, provvedimenti o misure anche più restrittive e severe rispetto a quelle centrali.

Ferma restando tale potestà, il Presidente ha ribadito che sarà comunque assicurato, da parte dell'organo centrale, il coordinamento e l'omogeneità delle misure prese a livello locale.

Alla prospettata possibilità di accentrare tali poteri al governo centrale, il Presidente ha risposto precisando che non sia sostenibile, nel nostro assetto, un intervento autoritativo da parte dello Stato centrale, in quanto:

1. è preferibile la strada della collaborazione Stato-Regioni;
2. per una ragione evidentemente pratica. Il Presidente ha precisato che la competenza sanitaria resta in mano alle Regioni, ed avocare da un momento all'altro - in piena emergenza - le competenze delle Regioni allo Stato, sarebbe scelta poco funzionale.

In estrema sintesi, secondo il Presidente, l'introduzione di poteri sostitutivi dello Stato e del Governo centrale rispetto a quelle che sono le competenze degli assessorati regionali alla sanità e dei governi territoriali, sarebbe, in questo momento, una scelta poco adeguata, in quanto il patrimonio informativo di cui tali soggetti dispongono a livello locale (si pensi, ad esempio, alla gestione delle strutture ospedaliere) è sicuramente maggiore rispetto a quello di cui può disporre il Governo centrale.

AC AVVOCATI E COMMERCIALISTI

Piazzale Luigi Cadorna, 2 - 20123 MILANO
Tel. +39 02 872 878 00 Fax +39 02 872 877 86

Le opinioni, notizie ed informazioni ivi contenute, aggiornate alla data attuale, hanno carattere esclusivamente divulgativo ed informativo, e non possono essere considerate sufficienti per l'adozione di decisioni o per l'assunzione di impegni di qualsiasi natura.

Questa pubblicazione, che non rappresenta l'espressione di un parere professionale, è stata redatta a cura dei professionisti dello Studio AC, che non possono essere ritenuti responsabili di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento, né di eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito dello stesso.

Per ulteriori richieste o approfondimenti, contattare help@actaxlaw.com; un Professionista del team dedicato di Studio sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nel presente documento.